

SCRIVENTE: BOSSI PIETRO

DATA: 04 / 03 / 1866

ID: 139BoP

Sig.^r Serassi Giacomo

Spiegherò ora meglio la cosa. Accade dell'organo di Sacco lo stesso caso di quello di Roncaglia. Vi fu tra i Parrocchiani chi ha suggerito a quella fabbriceria che per maggior risparmio si potrebbe godere tutto quel poco di buono che vi può essere nel vecchio organo, e la fabbriceria considerando gli attuali suoi mezzi stima prudente l'attenersi a questo consiglio. Io per quanto mi sia adoperato a metterle sott'occhio questo e quel vantaggio costruendolo tutto in nuovo non potei persuaderla. Vogliono un organo discreto però ancora. Il contratto Le assicuro si farà di certo, ma è necessario ch'Ella mandi il Sig.^r Castelli a preferenza d'altri.

Attendeva verso la fine del p.^o p.^o Febbraio la mia provvigione sopra l'organo di Roncaglia, siccome mi aveva promesso nell'ultima sua, cui appoggiato sopra tale promessa ho contratto anch'io alcuni impegni, quali devo soddisfare. Perciò mi rivolgo nuovamente alla S. V. Ill.^{ma} supplicandola a volermi al più presto soddisfare, e se può mi fa somma grazia // a rimettermi la somma intera dei centoquarantaquattro franchi £ 144.

La prego di nuovo si spedire il Castelli senza alcun fallo intanto che la fabb.^a è disposta al contratto, e spero che il suo degno agente verrà a Bergamo col sud.^{to} contratto stipulato.

Colgo l'occasione di salutarla e pregandola in pari tempo di estendere tanti saluti alla sua famiglia, non che al caro Castelli.

Della S. V. Illust.^a

Umilis.^o Suo Servo

Morbegno 4. Marzo. 1866.

Bossi Pietro Organista